



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

“DE AMICIS – MAJORANA”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Sede: Via Eleonora D'Angiò, 79 Bis - 95125 Catania – Tel. 095/431980

Plesso Majorana, Via C. Beccaria, n.87 - 95123 CATANIA – Tel. 095/448275

e-mail: ctic8bp009@istruzione.it - ctic8bp009@pec.istruzione.it

Cod. meccanografico CTIC8BP009 - Cod. Fiscale: 93257530878

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25 del 12/02/2026

INDICE

Titolo I – Lavori, servizi e forniture

Titolo II –Incarichi a esperti esterni e prestazioni d'opera

Disposizioni finali

TITOLO I – LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina criteri, limiti e modalità operative per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico dell'I.C. “De Amicis – Majorana” di Catania (di seguito “Istituto”), con riferimento all'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e della normativa di contabilità delle istituzioni scolastiche.

Il D.I. 129/2018 attribuisce al **Consiglio di Istituto** la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori.

Art. 2 – Principi generali

L'attività negoziale dell'Istituto si svolge nel rispetto dei principi del D.Lgs. 36/2023, in particolare:

- principio del risultato;
- principio della fiducia;
- principio dell'accesso al mercato;
- concorrenza, trasparenza, imparzialità, proporzionalità, pubblicità;
- tutela dell'affidamento e buona fede.

Art. 3 – Responsabile Unico del Progetto (RUP) e supporto istruttorio

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nel Dirigente Scolastico, salvo diversa disposizione organizzativa consentita dalla normativa vigente.

Il Dirigente si avvale dell'attività istruttoria del D.S.G.A. e del personale incaricato.

Il Dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A., al responsabile dell'Ufficio Tecnico, o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.

In caso di assenza di competenze interne, l'Istituto può avvalersi di supporto specialistico esterno nei limiti di legge.

Art. 4 – Strumenti di acquisto e procedure digitali

L'Istituto utilizza prioritariamente gli strumenti di approvvigionamento e negoziazione digitali (es. MEPA e piattaforme previste), nel rispetto degli obblighi di digitalizzazione e tracciabilità.

Art. 5 - Affidamento di lavori, servizi e forniture di beni per importi inferiori a euro 5.000,00, senza necessaria rotazione degli operatori economici

Per gli affidamenti fino ad 5000,00 euro (I.V.A. esclusa), si può seguire la procedura dell'affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici. (art. 49, c.6 D.Lgs 36/2023).

Art. 6 - Affidamenti entro 10.000,00 euro (i.v.a. esclusa) o entro il nuovo limite preventivamente fissato dal consiglio d'istituto per lavori, servizi e forniture

Si procede con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'Art. 50 comma b del D.Lgs 36/2023 e del D.I. 129/2018 (D.A. 7753/2018).

Art. 7 - Affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro (i.v.a. esclusa) e affidamento diretto di servizi e forniture per importi inferiori a 140.000,00 euro (i.v.a. esclusa)

Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'affidamento di lavori e di servizi e forniture per importi rientranti in queste fasce, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di Istituto delibera di procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, in applicazione dell'art. 50 comma 1, lett. a, del D.Lgs 36/2023 per i Lavori e dell'art. 50 comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023 per i Servizi e le Forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

L'individuazione dell'affidatario nell'ipotesi di affidamento diretto avviene preferibilmente attraverso:

- comparazione dei listini di mercato o cataloghi presenti sul Mepa;
- comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Art. 8 - affidamento mediante procedura negoziata senza bando dei contratti di lavori per importi pari o superiori a 150.000,00 euro (i.v.a. esclusa) e fino a 1.000.000,00 euro (i.v.a. esclusa), e dei servizi e forniture per importi pari o superiori a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023.

Per l'affidamento dei contratti di lavori e di servizi e forniture per importi rientranti in queste fasce, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di Istituto delibera di procedere nel seguente modo:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiori a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs 36/2023;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiori a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del D.Lgs 36/2023;

Art. 9 – Principio di rotazione

L'Istituto applica il principio di rotazione negli affidamenti, evitando l'affidamento al contraente uscente per commesse consecutive appartenenti allo stesso settore merceologico/categoria, salvo casi eccezionali motivati, con riferimento:

- alla struttura del mercato e all'assenza di alternative;
- alla regolare e accurata esecuzione del contratto precedente;
- alla convenienza tecnico-economica dell'offerta.

TITOLO II – INCARICHI A ESPERTI ESTERNI E PRESTAZIONI D'OPERA

(ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 e normativa di settore)

Art. 10 – Finalità e presupposti

L'Istituto può conferire incarichi a esperti esterni esclusivamente per esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale interno, per attività:

- temporanee e altamente qualificate;
- coerenti con PTOF e Programma Annuale;
- con durata, oggetto e compenso determinati preventivamente.

È vietato ricorrere a collaborazioni che si traducano in prestazioni esclusivamente personali, continuative e organizzate dal committente con riferimento a tempi e luogo di lavoro, salvo quanto consentito dalla normativa vigente.

Art. 11 – Procedura di individuazione

L'Istituto procede secondo il seguente ordine:

1. Avviso interno per disponibilità del personale in servizio;
2. Avviso pubblico per esperti esterni (valutazione comparativa dei curricula);
3. Convenzioni/accordi con enti, università, associazioni o soggetti qualificati, quando compatibile e motivato.

Gli avvisi riportano requisiti, criteri, modalità di candidatura e punteggi.

Art. 12 – Criteri di valutazione

I criteri di selezione sono stabiliti nell'avviso e possono includere:

- titoli di studio pertinenti;
- certificazioni e qualifiche;
- esperienza professionale specifica;
- esperienze pregresse in ambito scolastico;
- qualità della proposta metodologica (se richiesta).

A parità di punteggio, può essere prevista una preferenza, secondo criteri oggettivi indicati nell'avviso.

Art. 13 – Stipula del contratto e contenuti essenziali

Il contratto/lettera di incarico deve contenere almeno:

- oggetto, durata e calendario;
- compenso lordo e modalità di pagamento;
- obblighi di tracciabilità e rendicontazione;
- obblighi di sicurezza e responsabilità;
- privacy e trattamento dati;
- clausole di recesso/risoluzione.

Art. 14 – Obblighi di pubblicità e trasparenza

Gli incarichi sono soggetti agli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013, nei limiti e con le cautele previste dalla normativa privacy.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 - Durata

Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'istituto, anche in ragione – qualora necessario – di aggiornamenti normativi successivi alla data di deliberazione del presente documento.

Art. 16 – Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione:

- Albo online
- Amministrazione trasparente – Regolamenti

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme nazionali e comunitarie vigenti, con rinvio al D.Lgs. 36/2023 e alla normativa di contabilità delle istituzioni scolastiche.

Art. 18 – Foro competente

Per le controversie relative ai contratti stipulati dall'Istituto, il foro competente è quello individuato dalla normativa vigente.